



CORRIERE DELLA SERA

il bello dell'Italia

CORRIERE DELLA SERA

PROGRAMMA

ESCURSIONI

Valle Vigezzo, spazzacamini, zucche, pittori e tanto sport

di [Lorenza Cerbini](#)

In alto Piemonte, quella che è anche conosciuta come la Valle dei Pittori offre storia, cultura, gastronomia e tanta natura in un autunno pieno di eventi e opportunità



PROFESSIONI

I doppiatori, velocità e compensi bassi. «Così muoiono le voci»

Torna la nostra inchiesta, che quest'anno fa il punto sui lavoratori della cultura. Cominciamo dal cinema



SUPERSMART PREMIUM 270 GIORNI
È ORA DI FAR CRESCERE
IL TUO LIBRETTO
SMART.

SCOPRI DI PIÙ **200%**

LIBRETTI POSTALI



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

NEWSLETTER

InViaggio Le montagne parlano. Le foto di Jérôme Sessini in Val di Sole



di [Alessandra Quattordio](#)

Benvenuti nel nuovo numero di InViaggio. Oggi, con un inedito di Alessandra Quattordio, scopriamo la Val di Sole, la sua storia e i suoi paesaggi, tramite le

fotografie di Jérôme Sessini e non solo. Prendiamo poi un volo intercontinentale con Carlo Baroni che ci porterà a Capodanno in Namibia, il Paese che riassume tutte le meraviglie del continente africano. Infine, le proposte dei nostri viaggi. In autunno andremo in [Crociera sul Nilo](#) in collaborazione con Turisanda o in [Giordania](#); in [Costiera Amalfitana](#) e nelle [Langhe](#), tra vino, tartufo e cultura. E ancora: a [Venezia](#) per la Biennale e una visita a "porte chiuse" alla Basilica di San Marco, a [Firenze](#), con una visita esclusiva alla Galleria degli Uffizi. Tutte le informazioni [le trovate qui](#). Vi piacerebbe proporre delle mete nuove? Scriveteci a inviaggioconcorriere@rcs.it Seguiteci su Instagram: [@inviaggioconcorriere](#) Seguiteci su Facebook: [@InViaggioConCorriere](#) Buon viaggio



SCEGLIERE IL BORGO

Anticoli Corrado, da sempre coccola di modelle e artisti



di [Luca Bergamin](#)

Fin dai tempi dei Grand Tour si elogiavano i paesaggi romantici e la gentilezza della popolazione della Valle dell'Aniene. Oggetto di curiosità di pittori, scrittori e

registi





CORRIERE DELLA SERA



InViaggio Le montagne parlano. Le foto di Jérôme Sessini



Anticoli Corrado, da sempre coccola di modelle e artisti



Venezia, torna a splendere ai Frari l'enorme Assunta di



Artigianato d'eccellenza, premiati 57 nuovi Maestri



InViaggio Occhi al Veneto, terra di Luigi Meneghello



Tra due golfi, Ricadi si riscatta con Berto, il faro e le cipolle

PROGRAMMA

ESCURSIONI

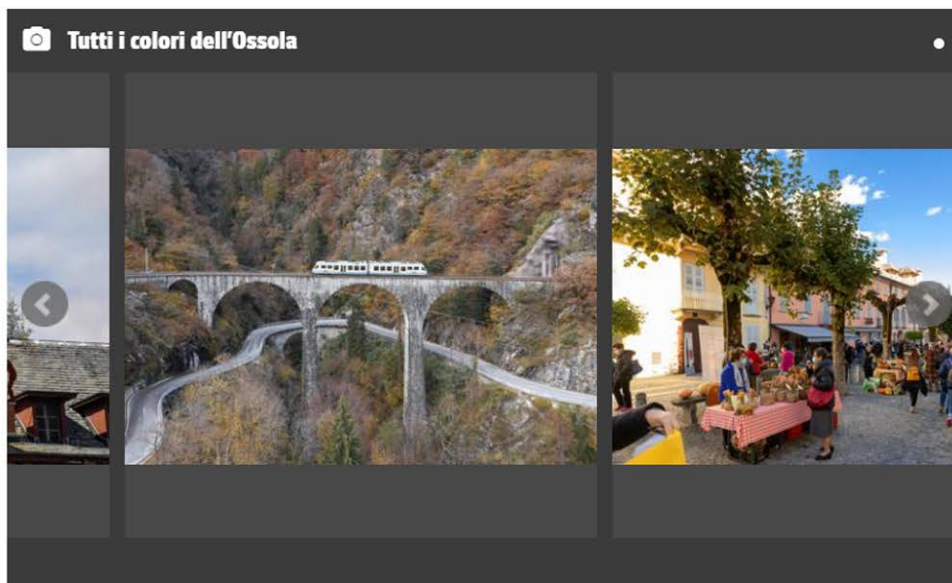
Valle Vigizzo, spazzacamini, zucche, pittori e tanto sport outdoor

In alto Piemonte, quella che è anche conosciuta come la Valle dei Pittori offre storia, cultura, gastronomia e tanta natura in un autunno pieno di eventi e opportunità

di Lorenza Cerbini



Il borgo di **Santa Maria Maggiore** è il cuore pulsante della **Valle Vigizzo**. A inizio autunno la cittadina (eletta a **Borgo Arancione** dal **Touring Club**) si riempie di gente «strana», lì per la **fiesta dei «fuori di zucca»**, un evento che celebra i sapori (e gli odori) dell'autunno. Quest'anno è in calendario **sabato 15 e domenica 16 ottobre**. La cittadina è attraversata dalla **linea ferroviaria Vigezzina-Centovalli** che parte da **Domodossola** (la città principale della **Val d'Ossola**) e arriva a **Locarno** servendo pendolari, frontalieri e turisti. Quest'ultimi arrivano numerosi in occasione del **foliage**, quella fase dell'autunno in cui i boschi si tingono di colori sgargianti; rosso, arancio, violetto, giallo ocra. Valli e panorami si trasformano in luoghi godibili lato finestrino. Dal **15 ottobre al 6 novembre**, transita infatti un **treno speciale**, quello del **Foliage**. La tratta Domodossola-Locarno, di soli 52 km, richiede un biglietto speciale usufruibile nelle 48 ore (i bambini sotto i 6 anni viaggiano gratis) con la possibilità di uno stop per visitare uno dei paesi intermedi: **Re, Verdasio, Intragna** e appunto, **Santa Maria Maggiore**.



«Ho viaggiato molto, poi sono tornato qui, per l'incanto di questi luoghi», dice **Federico Coretta**, un giovane che guida i turisti tra piste ciclabili e sentieri in MTB. Il turismo post-Covid è transfrontaliero, ma anche i milanesi stanno imparando ad apprezzare la valle conosciuta anche come la **Valle dei Pittori**. Affreschi e dipinti se ne vedono sulle facciate delle case, ma la ragione è diversa. Emigrati a Lione, Parigi, Londra in cerca di buone commissioni, gli artisti locali non dimenticavano i luoghi di origine, riprodotti a colpi di pennello. Di lì sono **Giuseppe Borgnis** (suoi gli affreschi nella chiesa di Santa Maria Maggiore), **Lorenzo e Bernardino Peretti**, **Francesco Giorgis**, **Enrico Cavalli**, l'impressionista **Carlo Fornara**. Il più noto, forse, resta **Giacomo Rossetti Valentini** che alla fine del Settecento fece fortuna in Francia e, tornato ormai settantenne, aprì a Santa Maria Maggiore una sua scuola di disegno facendo del luogo un polo culturale europeo. A lui è dedicata l'attuale **Scuola di Belle Arti** dotata di pinacoteca.

Spazzacamini hi-tech

Val Vigizzo e Santa Maria hanno avuto anche ambasciatori di ben altro genere. A settembre si è svolta la **39edizione del raduno internazionale degli spazzacamini**. «Ne sono arrivati circa un migliaio», dice una residente a passeggio sulla strada principale che taglia il paese. Indossa jeans, giacchetta e ai piedi le vigezzine, una sorta di scarpe leggere tipiche della tradizione locale, cucite a mano, in velluto con i laccetti e foderate in tessuto. Rispetto al passato è cambiata la suola, oggi in gomma e antiscivolo. «Quest'anno sono arrivati spazzacamini dalla Croazia e dalla Bulgaria. Non sono scomparsi, si sono solo evoluti», dice la signora. Oggi, infatti, chi pratica questa professione non si muove più in bicicletta, ma su camioncini e ispeziona le canne fumarie con **video e attrezzatura elettronica**. Santa Maria Maggiore li ricorda ogni giorno lì da dove sono venuti: sui tetti, accanto ai comignoli. Partivano bimbi, ritornavano adulti. E l'effigie di uno spazzacamino è stata issata anche tra le tegole del **museo dedicato**, ricco di oggetti antichi, dai cappelli a tuba e a sacco neri di fuliggine alle scope di saggina.



Tavolate, cammini e affreschi

I punti di ristoro in città offrono il **prosciutto crudo vigezzino**, cioè leggermente affumicato al ginepro, spesso accompagnato dal **crescenzin**, un pane nero con aggiunta di fichi, uvetta e noci. La **mortadella è di fegato**, scura come il carbone. Il **lardo** ha venature rosso vivo e in superficie è ricoperto con foglie di alloro, rosmarino e ginepro. I **formaggi di alpeggio** sono profumati, indimenticabili, anche nel prezzo. Da Santa Maria Maggiore si può arrivare nella vicina **Re** attraverso la pista ciclabile che costeggia il **torrente Melezzo**. La passeggiata è suggestiva, la strada lambisce boschi e prati, e si scende per spingere la bici su un **ponticello medievale** con struttura a dorso d'asino. Da lì passavano uomini, carri e merci e oggi la via del Mercato fa parte del **circuito CoEur-Nel cuore dei cammini d'Europa**, percorsi escursionistici e devozionali che si collegano al Cammino di Santiago e la Via Francigena. La via del Mercato passa a lato della basilica della **Madonna del Sangue** che domina il borgo di Re. «Alla fine del Quattrocento, un uomo del luogo, in preda alla rabbia per aver perso al gioco, scagliò una pietra sull'affresco della **Madonna del Latte** che iniziò a sanguinare», racconta Coretta. L'affresco è oggi situato sull'altare maggiore e le pareti del Santuario custodiscono centinaia di ex-voto donati da fedeli e pellegrini.

Sport & musica

Gli **sport outdoor** sono oggi una fetta importante dell'economia della Valle d'Ossola. Su lato Occidentale di Domodossola si sale fino a **Domobianca**, zona di montagna, di boschi, di campi erbosi coperti di neve in inverno (la stazione sciistica parte da 1.088 metri fino 1845 metri; dall'**Alpe Lusentino**, varie seggiovie e skilift conducono sino ai **Pianali**, il punto più elevato), ma anche un'area outdoor in piena evoluzione. In estate vi si è svolto un festival di musica elettronica e per il concerto di **Edoardo Bennato** tutto era «sold out». «Oltre mille le persone presenti», quantificano gli organizzatori dell'evento. Quel prato verde con annesso un attrezzatissimo **parco avventura** (in giugno è stato ampliato con due nuovi percorsi, uno per i più piccoli, l'altro adrenalitico per gli adulti che desiderano mettersi alla prova) e una stazione di noleggio MTB (anche elettriche) è destinato ad accogliere l'entertainment cittadino, invertito rispetto ai normali trend metropolitani. Non arene, non teatri, ma prati, gli stessi da cui si lancia chi ama praticare **parapendio** per godere dall'alto di una panoramica mozzafiato sulla Val d'Ossola. E per chi ama pernottare, la proposta si è allargata. Il **rifugio Baita Motti** ha un look nuovo e nove camere in più (fino ad ospitare 23 persone) per godere anche di notte le meraviglie di una valle a poco più di un'ora di auto da Milano.